

ARTE, EDUCAZIONE E CURA. PERCORSI DI ELABORAZIONE DEI TRAUMI MIGRATORI E DELLE VIOLAZIONI DEI DIRITTI UMANI

2 OTTOBRE 2025

SALA DEL CONSIGLIO, DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
UNIVERSITA' ROMA TRE

CONVEGNO IN PREPARAZIONE DELLA
"GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'ACCOGLIENZA" A ROMA TRE
NELL'AMBITO DEL PROGETTO PRIN 2022

TRAMIGRART

From spaces of violence to places of memory. The role of artistic practices in the
inscription of forced migration as cultural trauma in the public discourse
[www.tramigrart.it]

E CON IL PATROCINIO DI



SEDE OSPITANTE: DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, UNIVERSITÀ ROMA TRE



2 OTTOBRE 2025

SALA DEL CONSIGLIO, DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA,
UNIVERSITA' ROMA TRE, VIA OSTIENSE 159-163, ROMA

ORE 10:00

Saluti istituzionali

Antonio Carratta, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, Università Roma Tre

Luca Aversano, Direttore del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, Università Roma Tre

Introduce e modera:

Anna Lisa Tota, Prorettrice Vicaria e Coordinatrice scientifica del progetto PRIN 2022 – TRAMIGRART, Università Roma Tre

Eстетiche dei traumi migratori e ecologie della cura: il ruolo delle arti

Interventi di

Stefano Tomelleri, Presidente AIS, Università degli studi di Bergamo

Risentire la ferita: l'eco del trauma come via di guarigione

Giovanni Boccia Artieri, Presidente SISCC, Università degli studi di Urbino Carlo Bo

Memorie in transito. Cura, trauma e resistenza nelle immagini migranti sulle piattaforme digitali

Roberta Paltrinieri, Coordinatrice AIS-PIC, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Arte, salute e benessere: modelli di welfare culturale

Maurizio Merico, Coordinatore AIS-EDU, Università degli studi di Salerno

Prendersi cura del 'continuum dell'educazione': persone, agenzie e processi

Marco Pitzalis, Università degli studi di Cagliari

La "cura" come campo di lotta: depoliticizzazione, mobilitazione sociale e violenza simbolica nella costruzione di un nuovo welfare state

Dibattito

ORE 13:00

Pausa pranzo

2 OTTOBRE 2025

SALA DEL CONSIGLIO, DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, UNIVERSITA' ROMA TRE,
VIA OSTIENSE 159-163, ROMA

ORE 14:00

Scritture, immagini e biografie: pratiche educative per l'elaborazione dei traumi migratori

Moderano:

Roberta Paltrinieri, Coordinatrice AIS-PIC, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Antonietta De Feo, Università Roma Tre

Interventi di:

Alessandra Barzagli, Mariagrazia Santagati, Università Cattolica del Sacro Cuore

Collage, disegni e costruzioni, le 'altre' narrazioni dei minori stranieri soli. Riflessioni da una ricerca su confini e apprendimento

Rita Bertozzi, Università di Modena e Reggio Emilia

100 linguaggi per chi "non ha le parole" per dire

Fausta Scardigno, Università di Bari "Aldo Moro"

Dana Sheikh, Sviluppatrice di contenuti narrativi

Arte, scrittura e IA: il progetto Migravoice al Centro per l'apprendimento permanente dell'Università degli Studi di Bari

Luca Giliberti, Università di Parma

Marco Romito, Università Milano Bicocca

Approccio biografico, teatro dell'oppresso e processi emancipatori nella ricerca con student universitar* con background migratorio*

Francesca Lagomarsino, Disfor, Università di Genova

Emy Daniela Diaz Erazo, Universidad Tecnica Particular de Loja, Ecuador

L'arte come cura della "ferita" migratoria. Percorsi artistici di giovani latinoamericani immigrati a Genova

ORE 15:30

Diaspora, arte e memorie: pratiche estetiche di cura

Moderano:

Maurizio Merico, Coordinatore AIS-EDU, Università degli studi di Salerno

Giulia Allegrini, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Interventi di:

Roberta Bartoletti, Melissa Moralli, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Estetiche della cura: attivismo e memorie migranti attorno al Mediterraneo

Andrea Lombardinilo, Università Roma Tre

I fantasmi del colonialismo: Hew Locke, The Procession (2022)

Marco Pedroni, Università di Ferrara

Influ-attivismo e processi di cura digitale: per una teoria delle memorie affettive piattafornizzate

Mario Tirino, Università di Salerno

Leandro Pisano, Ricercatore indipendente

Il suono come cura: trauma della diaspora e pratiche di ascolto comunitario nella performance di Joe Sannicandro a Colle Sannita (BN).